



COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA BLU ARL ONLUS

Codice fiscale 06893230158 – Partita iva 00840140966
VIA C. BATTISTI 15 - 20885 RONCO BRIANTINO MB
Numero R.E.A. 1127982
Registro Imprese di MONZA n. 06893230158
Capitale Sociale € 1.446 i. v.

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2018



La Cooperativa redige il presente Bilancio Sociale, in quanto è strumento utile per comprendere ed illustrare lo scopo mutualistico della Cooperativa Sociale. La “Rosa Blu” è nata nel 1983 per “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei cittadini” (art. 1 L. 8 novembre 1991, n. 381). Anche per quest’anno, con il presente Bilancio Sociale al 31/12/2018, la Cooperativa continua a fornire informazioni riguardo elementi che il bilancio d’esercizio e la nota integrativa non forniscono, descrivendo sinteticamente i risultati non solo economici delle attività, ed anche gli intendimenti riguardanti il raggiungimento delle finalità istituzionali ed il rapporto con la comunità di riferimento.

Ben 27 ragazzi risultano inseriti con dipendenti e da un numero sempre in crescita di volontari operano nella Cooperativa Sociale come da tabella sotto-riportata aggiornata ad aprile 2019.

TIPOLOGIA DEL SERVIZI	UTENTI	DIPENDENTI
C.S.E.	16	4
A.DH.	1	Educatore C.S.E.
APPARTAMENTO PALESTRA	(1)	1 *(2019)
TIROCINI SOCIALIZZANTI	10	3
TOTALE	27	7

L'ampliamento delle attività della Cooperativa e l'inserimento del Centro Socio Educativo hanno sviluppato un radicale cambiamento nella gestione. Lo sviluppo delle attività volte a rispondere ai nuovi bisogni dei Ragazzi ha permesso di ottenere significativi contributi da parte dei comuni legati alla Cooperativa contribuendo a migliorare la situazione economica.

COMUNE		N. UTENTI	TIPOLOGIA SERVIZIO			
			C.S.E.	A.D.H.	TIROCINIO SOCIALIZZANTE	APPARTAMENTO
BELLUSCO	MB	5	2		3	
BURAGO M.	MB	1	1			
MERATE	LC	1	1			
MONZA	MB	1	1			
ORNAGO	MB	1	1			
OSNAGO	LC	1	1			
PONTIROLO N.	BG	1	1			
RONCO B.	MB	6	3	1	2	
VERDERIO	LC		X			
VIMERCATE	MB	6	4		2	
CAMPARADA	MB	1			1	
CARNATE	MB	1			1	
IMBERSAGO	LC	1			1	
USMATE V.	MB					X
CALUSCO	BG					
SULBIATE	MB	1	1			
		27	16	1	10	(1)

Il CSE si rivolge a ragazzi che per il loro decadimento psico-fisico necessitano di attività mirate al mantenimento delle capacità residue e per lo sviluppo di capacità sociali e relazionali.

Il lavoro che viene svolto dalla Cooperativa di Tipo B, per conto terzi, prevede semplici operazioni manuali di assemblaggio ed operazioni più complesse, queste ultime eseguite prevalentemente da dipendenti e dai volontari.

L'analisi delle responsabilità e degli impegni assunti, in una più ampia prospettiva, attraverso il Bilancio Sociale, permette all'ente di rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, garantendo, ai diversi interlocutori, la possibilità di formulare un proprio giudizio su come la Cooperativa interpreta e realizza la sua *mission*.

Il Bilancio Sociale è un documento che permette di leggere i dati superando la logica principalmente economica, offrendo al lettore un modo semplice e trasparente di analisi per comprendere l'operato dell'Ente, descrivendo i processi decisionali e operativi che caratterizzano le azioni intraprese e le loro ricadute sulla comunità. Come per i precedenti Bilanci Sociali, l'obiettivo è quello di redigere uno strumento flessibile, pratico e soprattutto utile al continuo miglioramento delle attività, che possa essere elemento per testimoniare e comunicare l'esperienza di quanto stiamo vivendo ed è questa la modalità per far conoscere il valore umano, prima ancora di quello economico attraverso la condivisione di una concezione diversa del lavoro.

NOTA METODOLOGICA

Il percorso di costruzione del Bilancio Sociale, seguendo le linee guida dettate dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), è finalizzato a verificare la capacità di risposta alla propria missione e avere consapevolezza di ciò che è stato concretizzato.

Considerando le novità introdotte nel c.d. "Terzo Settore" e le esperienze, le specificità e le esigenze del Non Profit, che tende ad operare ed a confrontarsi in un ambiente sempre più aperto e competitivo, si è provveduto ad integrare le informazioni del Bilancio con quelle richieste dalla nuova normativa, anche regionale. Regione Lombardia, infatti, dopo la riforma del Terzo Settore, ha fornito apposite Linee Guida ed indicazioni operative sulla redazione del Bilancio di responsabilità sociale, con lo scopo di monitorare il mantenimento dell'iscrizione all'Albo. Affinché il Bilancio Sociale costituisca uno strumento di informazione efficace, devono essere rispettate le condizioni essenziali ed è per questa ragione che l'elaborato è strutturato, per semplicità e chiarezza espositiva, in diverse sezioni.

Nella prima parte risultano descritte le informazioni relative all'anagrafica, la storia e l'oggetto sociale. Nella seconda parte si analizzano le specifiche aree di attività della Cooperativa. La terza sezione prevede una rendicontazione economica dei risultati dell'esercizio appena concluso ed in

conclusione vengono definiti gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si è prefissato per i periodi futuri.

Sezione I - CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE

La Cooperativa "LA Rosa Blu" il 20 luglio 2016 si è trasformata in cooperativa Plurima A+B e nell'ottica di una gestione separata delle attività, Centro Socio Educativo (CSE) di Tipo A e Cooperativa Sociale di Lavoro di Tipo B si è reso necessario definire le singole attività:

A - CSE denominato "IL ROSETO": Con le novità introdotte durante il 2016, dal 2017 il CSE permette di operare sulle autonomie personali dei Ragazzi. Il decadimento psico-fisico causato dal passare degli anni non permette ai ragazzi di svolgere attività lavorativa mentre le attività ludiche o didattiche semplici svolte nel Centro Socio Educativo danno la possibilità di rispondere ad esigenze specifiche e ai bisogni propri dei singoli.

B - La Cooperativa di Tipo B: provvede, attraverso la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione ad ogni collaboratore in base alle mansioni assegnate, alle capacità psico-fisiche, alla professionalità posseduta ed al grado di responsabilità acquisita. Tale ripartizione è effettuata in base al criterio di massima equità con particolare riferimento alle singole capacità dei ragazzi disabili. Il lavoro, costituito da assemblaggi di vario genere, viene fornito da aziende che appartengono a differenti settori merceologici quali, giocattoli, prodotti per l'infanzia, illuminazione, litotografie, meccanica, elettrodomestici, farmaceutica, informatica ed altri. La Cooperativa si adopera per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci fruitori, privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro. Il lavoro dei soci fruitori è organizzato e diretto da responsabili, dai dipendenti, dai volontari e dalla dirigenza, che curano, i rapporti esterni ed interni. I Clienti, hanno riconosciuto, negli anni, con diverse attestazioni la qualità, l'affidabilità del lavoro e la tempestività delle consegne. La Cooperativa garantisce la massima trasparenza delle decisioni e delle scelte intraprese dal Direttivo, sempre comunicate e discusse con l'Assemblea. La trasparenza e la chiarezza informativa sono garantite attraverso l'assemblea dei soci, dove vengono presentati i risultati economici e l'andamento delle attività in relazione alla *mission* sociale.

Le informazioni generali di anagrafica della Cooperativa sono rappresentate nella tabella che segue:

Denominazione	Coop. Sociale "LA ROSA BLU" - ONLUS
Indirizzo sede legale ed operativa	Ronco Briantino (MB) - Via C. Battisti n. 15
Sede secondaria	Vimercate (MB) - Via Monte Grappa n. 1/d
Forma giuridica	Cooperativa Sociale a responsabilità limitata
Configurazione Fiscale	C.F. 06893230158 - P.I. 0840140966

LA STORIA

La Cooperativa si costituisce, con atto del 18 febbraio 1983, dapprima con la denominazione di “Cooperativa d’appoggio La Rosa Blu – Cooperativa Sociale di solidarietà a r.l.” poi variata nel 1992 in “Società Cooperativa LA ROSA BLU a r.l.”. Fondata da un gruppo di soci del Lions Club di Vimercate, incoraggiati dal sostegno dei genitori dell’ANFFAS di Vimercate, la Cooperativa ha da sempre lo scopo di inserire i giovani disabili in un ambiente gratificante e socialmente utile. Grazie alla sensibilità dell’allora parroco di Ronco Briantino, don Armando Colombo, la cooperativa ha trovato la prima sede in alcuni locali dell’oratorio parrocchiale. Nell’anno 1990, con l’aiuto dell’Amministrazione Comunale e di numerosi volontari, è stata aperta una succursale a Bellusco. Nello stesso anno, con la collaborazione del Comune di Ronco Briantino e con la Cooperativa “LA ROSA VERDE” è stata costituita la Fondazione “LE DUE ROSE” nella quale la Cooperativa ha conferito l’immobile di sua proprietà sito in Via C. Battisti n. 19 a Ronco Briantino, acquistato nel 1986 e completamente ristrutturato, nel quale tuttora svolge l’attività.

Nel corso del tempo la Cooperativa ha aumentato esponenzialmente il numero di soci e le commesse di lavoro. Nel 1991 le principali attività svolte erano il confezionamento Kit materiali diversi, imballaggi anche in termoretraibile, assemblaggi meccanici, elettrici ed in plastica. Risultavano fondamentali per lo sviluppo le lavorazioni per conto terzi di componenti elettronici, infatti, si segnala per quell’anno, un rilevante aumento del personale addetto.

Negli anni le difficoltà non sono mancate, soprattutto dettate da condizioni di crisi dei mercati di riferimento ed i soddisfacenti risultati che la Cooperativa ha ottenuto nel tempo, sono determinati dalla consolidata collaborazione che la stessa intrattiene con le Aziende della zona. Digni di nota sono, il prezioso contributo del numeroso gruppo di volontari e l’attento controllo dei costi di gestione e la cura di immagine della Cooperativa da parte del Comitato Direttivo. Gli sforzi di tutti i collaboratori della Cooperativa sono stati riconosciuti in occasione del 20° anniversario dalla costituzione con il “LIONS D’ORO” da parte dei Lions del Distretto 108 Ib1 della Lombardia, uno dei massimi riconoscimenti a favore di coloro che si sono particolarmente distinti nel campo sociale. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da uno stato di crisi generale dell’economia ed

alcune Aziende di medie e grandi dimensioni hanno avuto l'esigenza di delocalizzare l'attività in aree dove il costo del lavoro risultava inferiore oppure di svolgere le attività all'interno senza esternalizzare. Questo atteggiamento ha portato la Cooperativa a continuare la ricerca di Aziende che per dimensione e tipologia di prodotto potessero garantire lo svolgimento dell'attività.

La ristrutturazione organizzativa aziendale, a partire dal 2017 ha accentrato le attività nella sede operativa di Ronco Briantino, eliminando i costi della sede secondaria di Bellusco garantendo così una più facile gestione delle commesse e recuperando marginalità al lavoro svolto.

Più volte abbiamo già detto che la mentalità imprenditoriale necessaria per superare questi momenti non ha di certo occultato il principio di solidarietà che caratterizza la Cooperativa, e proprio secondo questa logica, la Cooperativa ha intrapreso un percorso di riorganizzazione interna per migliorare la gestione del personale e di tutte le attività. Dal 2017, di fatto il primo anno di attività congiunta tra Cooperativa di Tipo B e CSE "il Roseto", è dimostrato che sinergie delle due attività presentano i primi risultati positivi grazie a questo cambiamento.

Il laboratorio di Vimercate, per ora, continua a rimanere inattivo per mancanza di iniziative da sviluppare al suo interno, ma da qualche mese è iniziata una nuova attività in collaborazione IPPOCAMPO Soc. Coop. Sociale ONLUS a favore di ragazzi con disturbi dell'apprendimento, dislessici e disgrafici.

PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDER)

L'elenco degli Stakeholders con cui interagisce la Cooperativa è suddivisibile tra Interni ed Esterni. Fanno parte della prima categoria tutti i Soci ed i loro Genitori, i Lavoratori e i Volontari, ed appartengono alla seconda categoria Clienti e Fornitori, Fondazioni, Sostenitori, Istituzioni Pubbliche, Comunità, Istituti di istruzione e tutti coloro che interagiscono con i servizi offerti dalla Cooperativa.

- SOCI

I partecipanti alla ROSABLU sono tutti soci lavoratori o soci fruitori insieme ad alcuni loro genitori ed anche i soci volontari. Il vantaggio consiste nella partecipazione all'assemblea e di conseguenza alla gestione del futuro della cooperativa.

- I "RAGAZZI" (I BENEFICIARI)

Soddisfano bisogni di vita primari (attività educative, sociali, lavorative, apprendimento, bisogni elementari, mensa etc.), ricevono attenzione continua, sostegno, affetto.

Vivono in ambiente protetto ma stimolante dal punto di vista delle attività fisiche e psichiche

Hanno opportunità di socializzazione con persone diverse per età, sesso, estrazione sociale, responsabilità. Il C.S.E. opera secondo un progetto educativo mentre per i ragazzi presenti nel laboratorio “B” sono previste attività di carattere socio-educativo e relazionale sotto la diretta responsabilità di un educatore professionale.

- GENITORI E FAMILIARI

Affidano i figli durante il giorno a personale competente, in ambiente protetto dal lunedì al venerdì che ne valorizza le capacità.

- **DIPENDENTI** (10 a Ronco Briantino) sono anch’essi soci, lavoratori. Rappresentano il principale asse di continuità tra i disabili ed i clienti, ricevono informazioni e supporto tecnico nella gestione della loro attività da parte dei clienti. Hanno un rapporto di lavoro completo da tutti punti di vista (retribuzione, assicurazione, pensione, servizio mensa ecc.). Oltre a loro la cooperativa si avvale della collaborazione professionale di alcuni consulenti.

- ASSISTENZA SPECIALISTICA PER I DISABILI

È effettuata da professionisti su base regolare e su richiesta in caso di necessità. Lo sportello nel corso dell’esercizio è stato aperto anche a familiari, volontari ed operatori.

- ASSOCIAZIONI



L’Associazione la ROSAVERDE, adiacente alla struttura della Rosa Blu di Ronco Briantino, è una comunità alloggio e si occupa dell’accoglienza, anche notturna, dei Ragazzi e rappresenta la continuità del servizio anche quando i genitori e la famiglia non avranno la possibilità di gestione perché non saranno più abili.

- VOLONTARI

La loro collaborazione è determinante per l’attività della Cooperativa, donano le proprie competenze ed abilità lavorative per soddisfare bisogni reali e concreti, sviluppano il senso di appartenenza all’organizzazione e stabiliscono delle relazioni individuali con soggetti che corrispondono con gioia e rispetto. Hanno l’opportunità di fare un’esperienza di vita densa di significato esistenziale e prestano attività con immediato riscontro del valore e della necessità del servizio prestato.

- I CLIENTI

Ottengono servizio a prezzi competitivi con notevole elasticità in tipologie di lavori che spesso proprio per la loro semplicità sono di difficile soluzione all’interno dell’azienda, ed adempiono ad un dovere sociale. La loro soddisfazione per le prestazioni ricevute sono spesso documentate per

iscritto. Nel 2018 uno di loro ha chiesto alla cooperativa di assumere un dipendente disabile ai sensi dell'art. 14 della legge 68.

- I FORNITORI

Poiché i clienti forniscono tutto il materiale necessario per le lavorazioni non si hanno acquisti significativi per le lavorazioni. Esiste invece il servizio di catering per la mensa dei disabili e del personale dipendente oltre al servizio di distribuzione bevande calde e fredde con macchine automatiche.

- SOSTENITORI

Ricevono informazioni chiare sulla destinazione delle loro donazioni. Hanno l'opportunità di un contatto diretto con i beneficiari del loro aiuto e se richiesto viene data adeguata pubblicità alle loro donazioni, inoltre viene loro fornita documentazione per le agevolazioni fiscali.

Nel corso del 2018 è stata costituita l'Associazione "Amici della Rosa Blu", associazione composta da numerosi volontari della Cooperativa e volta al sostegno delle attività e dei ragazzi.

- LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Ottengono un servizio sociale a costi contenuti rispetto ai costi reali ed inoltre la cooperativa favorisce i rapporti con le famiglie.

Il sostegno alla cooperativa è visibile come elemento di notevole valenza politico-sociale. Sono molti i comuni della zona che hanno disabili assistiti dalla Cooperativa e con il nuovo Centro Socio Educativo, i rapporti con i Servizi Sociali dei Comuni sono determinanti.

- ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Attuano le disposizioni ministeriali relative a "Progetti formativi e d'orientamento" mediante: visite accompagnate delle scolaresche attuazione di stage per studenti selezionati. La Cooperativa cerca di sensibilizzare ed avvicinare i più giovani alla realtà del volontariato e della collaborazione e opera con le scuole secondarie di secondo grado della zona per il progetto "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO"

- LA COMUNITÀ

Diminuzione del disagio sociale sia per le famiglie che per i diretti interessati. L'attività, iniziata 36 anni fa, ha rappresentato un vero "apripista" in proposito sul territorio ed è un esempio di volontariato organizzato, continuo ed ad alto livello.

Verso gli Stakeholders esterni si sono perseguiti quegli obiettivi per il consolidamento dei contatti, per un maggiore coinvolgimento nelle reti e per una comunicazione più trasparente e puntuale. Si è inoltre tentato di procedere insieme su alcuni percorsi innovativi per favorire l'integrazione e il coordinamento delle diverse competenze.

Nei confronti dei suddetti portatori d'interesse, la Cooperativa si è impegnata a raggiungere i seguenti obiettivi:

- erogare servizi adeguati e di qualità;
- avviare percorsi di formazione mirata;
- individuare metodologie di integrazione;
- favorire la costruzione e il consolidamento di partnership;
- motivare e incentivare la partecipazione nella comunità di riferimento;
- reperire risorse adeguate ed ottimizzarle;
- favorire occasioni di incontro e di scambio di esperienze;
- favorire l'integrazione e la collaborazione tra soggetti diversi;
- sensibilizzare a comportamenti di solidarietà;
- rilevare i bisogni e apportare risposte adeguate;
- verificare il rispetto di norme e regolamenti vigenti

- ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli Organi di gestione sono i seguenti:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Presidente;
3. Il Consiglio Direttivo;
4. Il Collegio Sindacale.

I Soci, come già descritti nella sezione precedente, appartengono alle seguenti categorie:

1. **Soci Prestatori**: persone che possiedono i necessari requisiti e svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali mettendo a disposizione della Cooperativa le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al valore di lavoro disponibile;
2. **Soci Volontari**: persone che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/1991;
3. **Soci Fruitori**: coloro che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi erogati dalla Cooperativa. Possono essere reconsiderati in tal categoria i soci prestatori disagiati che, attraverso la loro occupazione di facile impiego, abbinano semplici mansioni a momenti educativi, trascorrendo così serenamente e costruttivamente le loro giornate.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al fine di garantire un maggior coinvolgimento nelle decisioni sociali il Consiglio è composto da un congruo numero di membri, come da tabella che segue:

NOMINATIVO	CARICA
BO FRANCANGELO	PRESIDENTE
BRAMBILLA FAUSTO	VICE PRESIDENTE
BIANCHI CLAUDIA	CONSIGLIERE
BIANCHI MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE
PENATI MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE
CANTARA SIMONA	CONSIGLIERE

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, con funzione di revisione contabile, vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Non risultano compensi corrisposti ai componenti dell'organo di controllo.

Alla data di presentazione del presente Bilancio Sociale, il Collegio è composto come esposto nella tabella che segue:

NOMINATIVO	CARICA
BRAMBILLA EMILIO	PRESIDENTE
BRAMBILLA BARBARA	SINDACO EFFETTIVO
MAURI RICCARDO	SINDACO EFFETTIVO
BOCCARDI LEONARDO	SINDACO SUPPLENTE
ELLI MASSIMO	SINDACO SUPPLENTE

Sezione II – AREA DI ATTIVITA'

La Cooperativa non ha scopo di lucro ed è retta da scopo mutualistico, svolge la propria attività mutualistica in funzione dell'oggetto sociale le cui regole di svolgimento ed i relativi criteri sono disciplinati dallo statuto sociale. La Cooperativa, con riferimento ai detti rapporti mutualistici, è fondata sul principio della parità di trattamento. Si precisa altresì che, con l'ausilio dei soci, opera per scopi di carattere sociale e solidaristico, essendo il carattere della stessa animato da benemerite motivazioni di solidarietà verso coloro i quali si trovino in condizione di bisogno. Svolge la propria attività mutualistica avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative di ragazzi diversamente abili, supportati da volontari, e come si evince dai dati riportati nella tabella, la Cooperativa ha operato prevalentemente con l'apporto dei Soci.

Voce di Bilancio	Descrizione	Importo da bilancio	Di cui lavoro di Soci	Di cui lavoro di Terzi	Rapporto di mutualità
B.9	Costo per il personale	€. 243.697	€. 243.697	0	100 %

Al 31.12.2018 il Libro Soci della Cooperativa presenta la situazione che segue:

Soci Lavoratori	7
Soci Fruttori	27
Soci Ordinari	19
Soci Volontari	6

L'obiettivo fondamentale perseguito dalla Cooperativa è sempre quello di sperimentare e concretizzare iniziative e progetti individuali mirati allo sviluppo delle potenzialità della persona disabile. La Rosa Blu, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci e seguendo i principi della mutualità, si propone di perseguire la promozione e l'inserimento nella normale vita delle persone con difficoltà di adattamento nella vita sociale tramite la gestione in forma associativa delle attività; di gestire in forma associativa laboratori e curare la produzione e l'assemblaggio di manufatti in genere; di favorire l'inserimento dei soci nel campo del lavoro, istituendo centri di addestramento e preparazione professionale; e anche di attuare centri di rieducazione generale.

- I VALORI DI RIFERIMENTO

La Cooperativa riconosce quale fondamento del proprio operare la centralità delle persone. Lo scopo è condividere i bisogni ed il compito di ciascuno, nell'ottica del perseguimento del bene comune, si basa sul principio di sussidiarietà che favorisce la responsabile libertà di iniziativa della persona nella produzione di beni sociali quali l'assistenza, la formazione e l'istruzione.

L'amicizia operativa è considerata fondamentale in quanto capace di generare un ambiente di lavoro collaborativo che migliori il servizio reso da ciascun addetto garantendo la condivisione e la comunicazione di risultati e problematiche. In un'ottica di attenzione e di apertura al nuovo, si favorisce lo sviluppo e la collaborazione, promuovendo attività che valorizzino la partecipazione e allo stesso tempo rispondano ai bisogni emergenti del territorio. Il confronto e gli scambi di esperienze sono strumenti che garantiscono la nostra vitalità e presenza nel tessuto sociale, necessari per il raggiungimento del diritto di cittadinanza delle persone diversamente abili.

- LINEE DI PRODOTTO E SERVIZI OFFERTI

L'attività lavorativa della Cooperativa si sviluppa in diversi settori:

- Lavorazioni conto terzi



Si realizzano per conto terzi lavorazioni di semplice esecuzione quali, il confezionamento, l'imballaggio

anche con termoretraibile, assemblaggi meccanici, elettrici ed in plastica.

Il processo produttivo è sezionato in fasi elementari che permettono alle diverse tipologie di disabili di eseguire agevolmente il compito loro assegnato. In tutte le tipologie di lavori sopra descritti, la Cooperativa pone molta attenzione alla formazione e all'inserimento dei ragazzi diversamente abili, per questa ragione tutte le fasi del processo produttivo sono analizzate e scomposte, laddove possibile, in mansioni semplici da eseguire, garantendo così l'attiva partecipazione e lo svolgimento dei compiti in maniera autonoma, accrescendo la consapevolezza e l'autostima personale a lavoro ultimato.

- Trasporto

La Cooperativa dispone di automezzi per il trasporto per le attività giornaliere dei soci disabili e delle merci con attrezzature idonee per il carico e lo scarico.



- Altre attività

Oltre all'attività lavorativa, di per sé molto importante, la Cooperativa si preoccupa di essere vicina ai ragazzi con momenti di svago e di formazione. Le attività ricreative prevedono viaggi in Italia e all'estero – della durata di una settimana, gite autunnali per la raccolta di castagne o per vendemmiare e particolare importanza rivestono alcune ricorrenze annuali come il Natale, Carnevale, Pasqua ed anche le Feste di Compleanno.

- Ambiente

Le lavorazioni eseguite – imballaggi semplici, montaggi semplici senza utilizzi di solventi, adesivi, sostanze chimiche – assicurano il rispetto ambientale.

Gli scarti di lavorazione molto marginali, rappresentati da carta, cartoni, plastica – sono smaltiti secondo le normative nazionali e locali. (gestione differenziata dei rifiuti etc.).

Nel 2017 è iniziata la “raccolta tappi” in collaborazione con alcune strutture del territorio, ed è proseguita anche nel 2018 con ottimi risultati di raccolta, coinvolgendo la comunità locale ed ottenendo un buon ritorno economico dall'attività.



- Centro Socio Educativo

Con le novità introdotte durante il 2016, il CSE denominato “il Roseto” permette di lavorare sulle autonomie personali dei



Ragazzi, che il decadimento psico-fisico causato dal passare degli anni non permette di svolgere attività lavorativa che invece, attività ludiche o didattiche semplici danno la possibilità di rispondere ad esigenze specifiche e ai bisogni propri dei singoli.

La Cooperativa nel corso del 2018 ha attivato due nuovi servizi:

1) **ASSISTENZA EDUCATIVA AL DOMICILIO:** per accompagnare le persone che non sono più in grado di frequentare i centri a causa del loro decadimento psico-fisico, in attività educativa al domicilio offrendo anche sollievo ai famigliari.

2) **APPARTAMENTO IL GIARDINO DELLE ROSE:** nasce con l'intento di rispondere ai bisogni emersi nel C.S.E., quali

- dare risposta concreta al disagio delle famiglie preoccupate per il “dopo di noi”
- far sperimentare alle persone con difficoltà nuove abilità abitative che le mettano in grado di vivere la cosa in modo più efficace.

Sempre nel corso dell'anno è stato individuato un foglio informativo mensile per comunicare con tempestività le attività “non quotidiane” svolte, e dare avviso delle attività future. In allegato i primi numeri 2018.

TIPOLOGIA DI SERVIZI

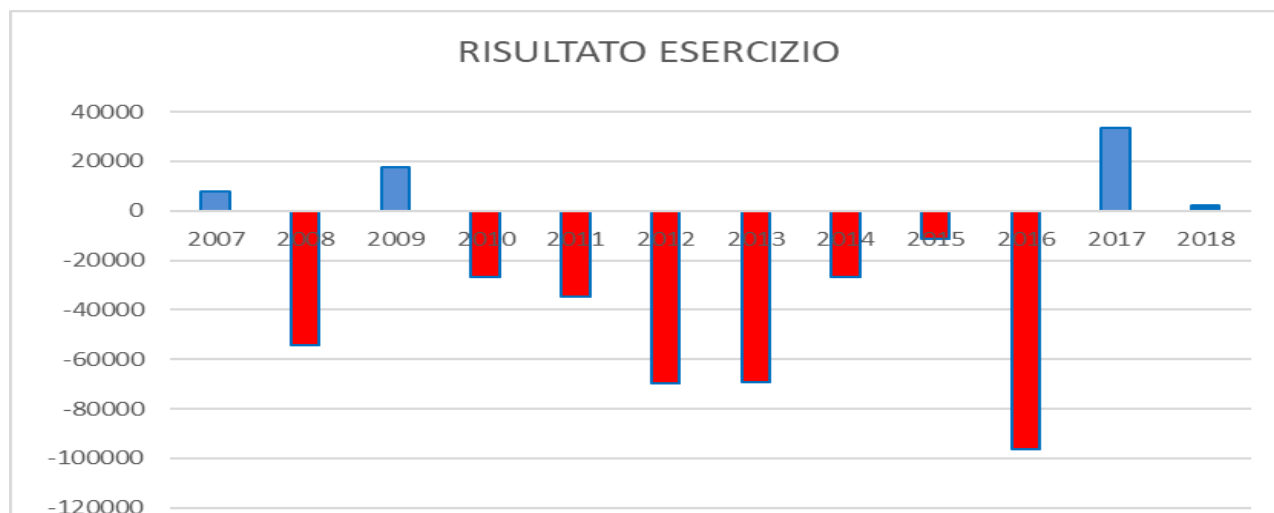
I volontari sono certamente la più grande ricchezza della Cooperativa, per i ragazzi ogni nuovo volontario costituisce l'opportunità di un'amicizia ed è grazie all'incremento di collaboratori che si è potuto accogliere un numero sempre maggiore di ragazzi.



Non possiamo dimenticare che la massima priorità per noi resta quella di avere costantemente il lavoro di Aziende del territorio, in modo da garantire stabilità alla Cooperativa. Punto di forza è la flessibilità di adattamento ai nuovi lavori, al fine di migliorare i servizi. I “nostri ragazzi” svolgono la loro attività nel rispetto delle norme previdenziali e sono assistiti da operatori dipendenti e volontari, inserire questi giovani in un ambiente gratificante e socialmente utile è la finalità principale della Cooperativa. Le comunità locali che hanno ragazzi assistiti sono i seguenti comuni: Verderio, Imbersago, Monza, Merate, Ronco Briantino, Carnate, Vimercate, Calusco d'Adda, Camparada, Usmate Burago di Molgora, Aicurzio, Ornago, Sulbiate, Bellusco.

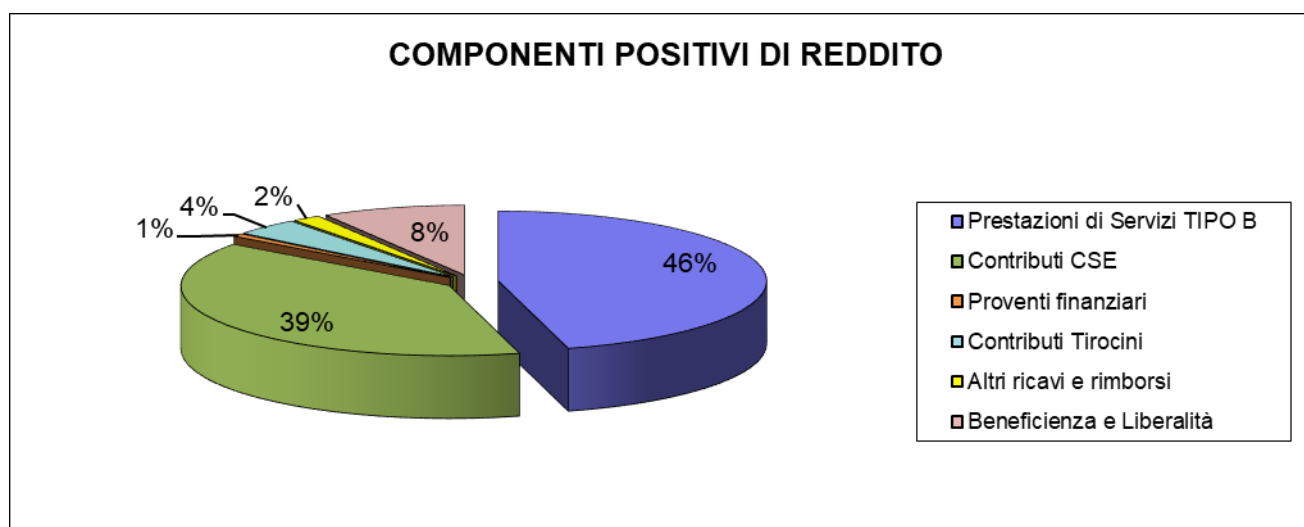
Sezione III – RISULTATI ECONOMICI

Negli ultimi 10 anni di attività, la Cooperativa ha dovuto far fronte ad una crisi economica che ha ridotto la capacità di generare marginalità e risultati positivi. Il cambiamento iniziato nel corso del 2016 ha prodotto ottimi risultati economici, chiudendo sia il 2017 che il 2018 con risultati positivi, come si evince dal grafico sotto riportato.



La gestione congiunta tra CSE e Coop. di Tipo B, e le nuove iniziative introdotte permettono di mantenere marginalità positive.

Per una maggior chiarezza dell'andamento della gestione congiunta delle attività è opportuno sviluppare un'analisi comparata dei dati economici e nel grafico che segue si evidenziano le componenti positive di reddito suddivise per tipologia di ricavo. Si nota che i contributi del CSE incidono per il 36% del totale delle componenti positive di reddito. Si mantiene positiva la componente delle beneficenze e liberalità grazie al buon lavoro di sensibilizzazione della comunità da parte del direttivo



Vengono ora calcolati e descritti alcuni indicatori economici per comprendere al meglio l'andamento della gestione della cooperativa.

Indice di Liquidità: la liquidità si collega all'equilibrio finanziario e monetario nel breve periodo e rappresenta l'attitudine a far fronte tempestivamente ai propri impegni verso i fornitori ed i finanziatori.

Disponibilità Liquide + Crediti a Breve termine / Debiti a Breve termine =

Anno 2016 : $28.154 + 57.462 / 78.884 = 1,09$

Anno 2017 : $83.898 + 70.626 / 68.768 = 2,25$

Anno 2018 : $223.633 + 68.233 / 83.419 = 3,50$

Lo smobilizzo di disponibilità vincolate ha portato un aumento della liquidità e si consolida la stabilità societaria. Per coprire le passività a breve sono sufficienti le disponibilità liquide correnti e non è necessario lo smobilizzo di crediti o altre attività.

Rapporto di indebitamento: nel rapporto in oggetto si configura l'indicatore principale di solidità e fa esclusivo riferimento alla dipendenza finanziaria da terze economie, ovvero rappresenta la relazione esistente tra capitale di prestito e i mezzi propri della Cooperativa.

La destinazione dei risultati di esercizio alle Riserve e gli introiti ricevuti a titolo di liberalità e donazioni e non come finanziamenti, permettono di ottenere un ottimo risultato di indebitamento, in quanto nullo. $\text{Mezzi di Terzi} / \text{Mezzi Propri} = 0 / 399.622 = 0$

Incidenza del costo del personale sul valore della produzione: conoscere l'incidenza del costo del personale in relazione ai valori di produzione permette di capire se si possano effettuare degli interventi di aumento del personale. Negli ultimi anni si è rilevato un Costo del Personale maggiore rispetto al fatturato e pertanto la modifica dell'inquadramento di alcuni ragazzi nella nuova concezione di Cooperativa Plurima (CSE + Tipo B) ha permesso di risolvere l'incidenza così elevata dei costi del personale sul fatturato.

$\text{Costo del Personale} / \text{Ricavi Totali} = 243.698 / 295.174 = 0,82 \%$

Sezione IV – CONCLUSIONI

L'obiettivo di questo Bilancio Sociale è soprattutto dare maggiori informazioni, e con chiarezza e trasparenza, evidenziare non solo le caratteristiche ma anche i problemi dell'Ente, indicando le priorità ed individuando le soluzioni compatibili con la struttura esistente. Come indicato nelle note sulle gestione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, la Cooperativa è fondata su principi

che vanno oltre alla mentalità imprenditoriale e nulla sovrasta mai la propensione sociale con cui nacque la Cooperativa più di trentacinque anni fa.

Come già più volte rimarcato, il perdurare della crisi ha influenzato in modo negativo i risultati degli anni passati ma le iniziative intraprese iniziano a produrre i risultati sperati. Attraverso questa rendicontazione Sociale, si comprendono la *mission* e gli scopi mutualistici statutari, per i quali è fondamentale la stabilizzazione delle attività per i “ragazzi” svolte all’interno della cooperativa.

Valutando l’andamento generale del mercato di riferimento si cerca di operare nel miglior modo cosicché la Cooperativa possa incrementare il livello occupazionale sia nella cooperativa di Tipo B che nel CSE. In collaborazione con la Parrocchia di Osnago è stato inaugurato l’appartamento protetto per le autonomie abitative denominato “il giardino delle Rose” nel comune di Osnago. I primi mesi del 2019 sono caratterizzati da una vivacità degli ordinativi della Coop. di Tipo B e con richieste di inserimenti per nuovi ragazzi nel CSE.

**IL 26 DICEMBRE 2018
GIANPRIMO BRAMBILLA
coordinatore della Cooperativa dal 1986
ci ha lasciati dopo una breve malattia**



a noi tocca ora continuare la sua opera...